

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

(ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 E LEGGE 241/1990 E S.M.I.)

VERBALE A CURA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

OGGETTO: II VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12 APRILE 2022 ORE 10.00 – REALIZZAZIONE DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA IN VIA DEL GALLACCINO 24 NEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR)

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di aprile in Arcidosso alle ore 10.00 presso la sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, alla presenza dei soggetti di seguito indicati, ha luogo la CONFERENZA DEI SERVIZI relativamente all'istanza:

RICHIEDENTE: ROCCHI PIETRO

LEGALE RAPPRESENTANTE: EUROSPIN TIRRENICA SPA

P.IVA: 02049850544

PROT. N°: 2946 DEL 28/02/2022

PRATICA SUAP N.: 82/2022

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ: VIA DEL GALLACCINO 24 COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR)

- Tenuto conto che la pratica è stata presentata il 25/02/2022;
- Considerato che in data 04/03/2022 prot. 3328 veniva convocata la CDS e trasmessa la relativa documentazione agli enti coinvolti;
- Visto il primo verbale prot. n. 4401 del 24/03/2022, con contestuale nuova convocazione;
- Vista la legge 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Visto il DPR 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Visto il vigente Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività produttive di cui alla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 33 del 19/03/2002;
- Vista la deliberazione n. 35 del 19/03/2002 in cui si istituisce la unità operativa "Suap";

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

- Visto il Decreto n. 1 del 02/01/2022 con cui si conferisce l'incarico di posizione organizzativa SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) gestione associata dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;

Si procede all'esame dell'istanza di cui all'oggetto nella odierna conferenza dei servizi.

Alla conferenza sono stati invitati a partecipare:

- Rocchi Pietro - Legale Rappresentante Eurospin Tirrenica Spa
- Unione Dei Comuni Montani Amiata Grossetana
 - Servizio Edilizia
 - Ufficio Vincolo Idrogeologico
- Comune Di Castel Del Piano
- Provincia Di Grosseto – Settore viabilità e trasporti
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Comando Provinciale VVF
- Eurospin Tirrenica Spa
- Arch. Franza Gabriele
- Ing. Alonzi Fabio

Assume la Presidenza della Conferenza dei Servizi il Responsabile SUAP: Dott. Alberto Balocchi.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Magnani Gaia, in qualità di addetto Ufficio SUAP.

Il presidente dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi alle ore 10.30

Sono presenti ai lavori della conferenza:

Dott. Trotta Angelo – delegato Eurospin

Arch. Franza Gabriele – Tecnico incaricato

Ing. Alonzi Fabio – Tecnico incaricato

Il **presidente** illustra il contenuto del DPR 160/2010 della legge 241/1990 e s.m.i. con particolare riferimento alle modalità di svolgimento ed agli effetti giuridici della conferenza dei servizi. Il **presidente** illustra infatti il contenuto dell'articolo 14 e seguenti, della **legge 7 agosto 1990, n. 241**, laddove vengono disciplinati i lavori della conferenza dei servizi.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

Il Presidente prende atto che vengono depositati agli atti:

- **Versamento diritti Asl ai fini del rilascio del parere preventivo igienico-sanitario;**
- **Calcolo del costo di costruzione;**
- **Parere favorevole Ufficio Vincolo Idrogeologico, prot. n. 4860 del 31/03/2022, Determinazione n. 581 del 31/03/2022 con le seguenti prescrizioni pena la decadenza:**

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto degli allegati progettuali, delle prescrizioni e degli accorgimenti previsti nella relazione geologica, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- durante la realizzazione dei lavori di scavo e riporto di terreno non devono essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti od altri movimenti gravitativi. Devono essere eseguiti in stagioni a minimo rischio di piogge e procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida compattatura degli stessi o il consolidamento dei fronti. Se sussistono particolari condizioni di rischio per la stabilità a breve termine, gli sbancamenti devono procedere per piccoli settori ed essere seguiti dall'immediata compattatura. Si può procedere ad ulteriori scavi solo dopo aver raggiunto garanzia di stabilità. I riporti di terreno devono essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni. Nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi. I riporti di terreno da eseguire nei terreni destinati o da destinare all'attività agricola o forestale devono essere realizzati con materiali terrosi di caratteristiche fisico-chimiche idonee al mantenimento o miglioramento della fertilità agronomica dei terreni oggetto del riporto;

- l'art. 77 comma 2 DPGRT 48/R/2003 recita: "il terreno derivante dagli scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivante da altre opere da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, può essere riutilizzata in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto", quindi dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni di acqua o erosioni o frane, evitando comunque pendenze superiori al 25%, accumuli superiori ai 10 cm di spessore ed aree boscate. Il terreno eccedente potrà essere conferito a discarica o utilizzato secondo gli usi consentiti dalla legge, tenendo presente quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- si dispone che le acque meteoriche superficiali derivanti dalle pavimentazioni e dalle coperture, siano smaltite con idonee opere di regimazione che conducono al pubblico collettore delle acque chiare, evitando la dispersione delle stesse nel sottosuolo;

- Che l'Autorizzazione costituisca atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, sia valida fatti salvi i diritti di terzi e sia riferita esclusivamente al vincolo idrogeologico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo, pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti;

Che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme dettate - dal Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000 emanato con D.P.G.R.T. del 08/08/2003 n. 48/R, nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

- Che ai sensi dell'art. 72 del DPGRT 48/R/2003, la validità temporale massima dell'autorizzazione sia di cinque anni; qualora sia relativa ad opere o lavori per i quali è necessario anche il rilascio di concessione o autorizzazione ai sensi delle norme urbanistiche o paesaggistiche, abbia validità fino alla scadenza di quest'ultimo provvedimento abilitativo comunale;
- Che sia fatto obbligo di conservare l'autorizzazione ed i suoi allegati nel luogo di esecuzione dei lavori a disposizione delle autorità competenti ad eseguire i controlli, per tutta la durata dei lavori e gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere riportati nel cartello di cantiere apposto in posizione visibile ed accessibile;
- Che i dati di cui al presente procedimento amministrativo, siano trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che avverso il presente atto sia ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sia ammesso inoltre ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo, oppure entro venti giorni richiedere la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi del D.P.R. 447/1998;
- Di comunicare che gli atti inerenti il presente procedimento sono depositati nell'Ufficio Vincolo Idrogeologico presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. S. Lorenzo 19, 58031 Arcidosso (GR), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Di trasmettere la relativa Determinazione all'Ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni, in qualità di soggetto che ha indetto la Conferenza dei Servizi;
- Che la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile dell'Albo Pretorio per la relativa pubblicazione come previsto dalla normativa vigente in materia.

- **Nulla Osta Provincia di Grosseto – Area Tecnica, prot. n. 4954 del 01/04/2022**, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. che il presente Nulla Osta si intende concesso salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e degli organi tutori e vengano acquisiti prima della realizzazione delle opere tutti i pareri in ordine ai vincoli paesaggistici, ambientali ed altri;
2. il presente Nulla Osta si intende accordato con l'obbligo per il concessionario di tenere esclusa questa Provincia da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato o fatto della presente concessione dovesse da chiunque provenirgli.
3. che al concessionario faccia carico la responsabilità, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione, manutenzione e/o adeguamento delle opere; Compete altresì al/i titolare/i del presente atto provvedere alla verifica di eventuali interferenze presenti sull'area interessata dai lavori, prendendo preventivamente accordo con le aziende erogatrici di servizi pubblici e private (Enel – Enel Rete Gas – Telecom – Infratel – Fastweb – Interoute – Acquedotto del Fiora – Net Spring – Gea – Toscana Energia ecc.) per la segnalazione delle occupazioni, sollevando questa Provincia da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia anche giudiziaria riconducibili alla esecuzione dell'opera;
4. che l'accesso stradale ad uso commerciale ubicato al km 29+555 circa lato dx della strada provinciale in

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

esame , avente dimensioni m 12,00 x m 1,00 abbia la stessa quota del piano viabile sul punto di raccordo con la provinciale, dotato del raggio di curvatura non < a m 15,00 5.avendo riguardo alla conformazione plano- altimetrica dei luoghi e dell' ubicazione dell' accesso stradale",dovrà essere valutata la necessità di posa in opera di una o più griglie carrabili di tipo omologato, calcolata per resistere alle sollecitazioni veicolari di "tipo pesante".

6. l' accesso stradale dovrà essere pavimentato per la profondità minima di m 10,00 (verso la proprietà privata) misurata a partire dal punto di raccordo con la provinciale mediante gettata in cls, conglomerato bituminoso, betonelle, cubetti in porfido, lastre in pietra o materiale simile.

7. l' accesso venga realizzato e soggetto a manutenzione conservativa, sia per la zona insistente sulla strada provinciale sia per la parte ricadente sulla proprietà privata, a cura e spese dei titolari dell'autorizzazione, i quali sono tenuti a rispettare le prescrizioni e le modalità fissate dall'ente proprietario della strada ed a rispondere degli eventuali danni subiti da terzi a seguito di omessa o carente manutenzione, o per altra giusta causa, sollevando questa Provincia da qualsiasi responsabilità civile e penale;

8. in caso di nuova pavimentazione del manto stradale o altri interventi di pubblica utilità che modifichino le quote stradali, il proprietario dell'accesso dovrà adeguare il medesimo, a propria cura e spese, alle nuove quote;

9. che la recinzione da mettere in opera a delimitazione dell' area di proprietà venga arretrata in modo tale da garantire la libera visuale ai veicoli in entrata e in uscita dall' accesso stradale ;

10. che la realizzazione della corsia centrale di accumulo avvenga come da elaborati progettuali prodotti a corredo dell' istanza ;

11. diversamente da quanto rappresentato negli elaborati grafici prodotti ,nella fase esecutiva dei lavori vengano individuate soluzioni tecniche alternative tali da evitare per quanto possibile , la posa in opera di specchio convesso, in quanto lo specchio oltre a non essere ricompreso fra la segnaletica prevista dal D.Lvo 285/92,risulta essere soggetto a criticità derivanti da fenomeni di appannamento oltre a non offrire la reale distanza dei veicoli in avvicinamento con conseguente pericolo per la circolazione stradale ;

12. che i criteri di costruzione, ripristino e consolidamento potranno essere sempre integrati o estesi in base alle risultanze dei controlli effettuati da personale preposto di questa provincia durante le fasi esecutive ed alle necessità di adattamento a particolari situazioni emergenti in corso d'opera;

13. che la Provincia di Grosseto venga sollevata da qualsiasi responsabilità riconducibile all'esistenza di eventuali servitù di passaggio esistenti fra le parti insistenti sull'accesso stradale oggetto di concessione;

14. che venga provveduto alla separazione delle correnti di traffico in entrata ed in uscita , dividendo ed in sicurezza , il traffico veicolare dal traffico pedonale ;

15. che l'accesso stradale venga individuato con apposito segnale di cui alla Fig. II 78 del DPR 495/92 ai sensi dell'art. 22 del D.lvo 285/92. La collocazione del segnale con riportato il numero dell'autorizzazione, ha validità come divieto di sosta nella zona antistante l'accesso medesimo;

16. che l' accesso stradale in progetto venga posizionato nel rispetto delle distanze di visibilità riportate negli elaborati grafici di riferimento ,preventivamente verificati secondo la disciplina tecnica/normativa di settore vigente, sotto diretta responsabilità del tecnico incaricato;

17. durante l'esecuzione dei lavori non venga occupata, con depositi o altro, la sede stradale e le relative pertinenze, ed inoltre il concessionario è tenuto alla installazione e alla manutenzione della segnaletica prevista dalle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione e di esecuzione restando egli stesso

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

responsabile per danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante il periodo dei lavori fino alla data di ultimazione degli stessi;

18. che le opere eseguite e la loro manutenzione siano a completo carico del richiedente e dei successori; inoltre non potranno essere apportate modifiche di sorta e non può essere destinato ad un uso diverso da quello autorizzato, per non incorrere nelle sanzioni di legge;

19. che il presente Nulla Osta viene accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi;

Il presente nulla Osta si intende rilasciato solo a favore dell'utente richiedente ; Nel caso di successione, a qualunque titolo, di altro utente le due parti dovranno renderne edotta questa Provincia ;

Il presente Nulla Osta è revocabile in qualsiasi momento, con provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica, quando si verificano una delle seguenti condizioni:

l'area debba essere utilizzata per l'uso pubblico originario o per altre pubbliche necessità individuate a giudizio insindacabile della Provincia;

l'occupazione dell'area determina difficoltà e pericoli per la circolazione delle persone e dei veicoli;

motivi igienici, di tutela degli inquinamenti, relativi a sopravvenute esigenze estetiche ed ambientali non consentono il mantenimento della concessione;

mancato e/o parziale pagamento, per un anno, della tassa e/o canone provinciale, scaduto il termine fissato nell'invito al pagamento;

Per quanto non previsto nel presente Nulla Osta , lo stesso si intende rilasciato con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e regolamenti sulla occupazione del suolo pubblico, nonché in base a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e, dal DPR 16/12/1992 n. 495 e s.m.i., nonché tutte le nuove disposizioni di legge che verranno promulgate;

Nel caso di decadenza, in assenza di richiesta di rinnovo nei termini stabiliti (6 mesi) o in caso di revoca dell'atto di concessione, o per altra giusta causa, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese al ripristino delle pertinenze stradali ripristinando lo stato dei luoghi alle condizioni "ante opera", mediante rimozione delle opere di tombamento con contestuale riprofilatura della cunetta stradale, della banchina, della scarpata di monte e di valle, oltre alla eventuale rimozione di opere accessorie all'accesso (cancello, sbarra ecc.);l'accettazione del presente Nulla Osta presuppone integrale conoscenza delle condizioni e prescrizioni in esso contenute, nel caso non vengano prodotte allo scrivente ufficio in forma scritta nei trenta giorni successivi alla ricevuta dell'atto rimostranze od opposizioni;

copia conforme del presente Nulla Osta dovrà essere custodita nel luogo dei lavori da presentare ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del D.L.vo 285/92 "Nuovo codice della Strada". La mancata presentazione dell'atto comporta l'applicazione di provvedimenti contravvenzionali dettati dal citato D.L.vo 285/92.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Nella fase esecutiva dei lavori dovrà essere installata e mantenuta nel tratto stradale a monte e a valle della provinciale, per tutta la durata dei lavori, la segnaletica di cantiere prevista dalla vigente disciplina tecnica/normativa (fig.II388 art. 31 – II386 Art.31 – del D.P.R. 495/92)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

- **Parere favorevole del Comando della Polizia Municipale del Comune di Castel del Piano, prot. n. 5443 del 11/04/2022;**
- **Valutazione progetto ai fini antincendio, prot. n. 5229 del 06/04/2022**, parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. il locale disbrigo non refrigerato, dotato di unica via di esodo verso l'esterno, non sia accessibile al pubblico;
2. il locale disbrigo non refrigerato, qualora di superficie maggiore di 200 mt quadrati, oppure con carico di incendio maggiore rispetto a quello dell'area di vendita, sia reso compartimento indipendente, in applicazione del punto 5.3.2 della regola tecnica allegata al DM 27 luglio 2010;
3. I percorsi di esodo da qualunque punto di quell'area di vendita non eccedano la lunghezza massima di mt 50, i corridoi ciechi eventualmente presenti non eccedano la lunghezza massima di mt 15;
4. L'impianto idrico antincendio sia progettato e realizzato in applicazione della UNI 10779.

- **Parere urbanistico edilizio, prot. n. 5381 del 08/04/2022**, parere favorevole con la seguente indicazione:
La presente autorizzazione acquisisce efficacia solo ed esclusivamente a seguito dell'avvenuta corresponsione degli oneri di urbanizzazione al Comune di Castel del Piano secondo gli importi attualmente in fase di determinazione

- **Parere preventivo igienico-sanitario, prot. n. 5477 del 11/04/2022**, con richiesta delle seguenti integrazioni, che dovranno essere trasmesse prima dell'inizio effettivo dei lavori:
 1. integrare la documentazione con una relazione inerente l'illuminazione dei locali n. 3, 12, 14, 17, i cui limiti siano rispondenti alla norma UNI 12464-1
 2. identica relazione per il locale 1 in cui l'illuminazione risulta da integrare
 3. il numero degli spogliatoi deve essere adeguato, per dimensioni, al numero dei dipendenti totali per turno, pertanto nella documentazione integrativa dovrà essere indicato il numero totale dei dipendenti previsti, distinti per sesso, tenuto conto anche dei dipendenti dei reparti a gestione esterna qualora gli spogliatoi siano utilizzati anche dagli stessi, in caso contrario evidenziare la collocazione degli spogliatoi dei reparti a gestione esterna per i quali varranno gli stessi indirizzi.

Passando all'esame dell'istanza presentata:

Acquisiti tutti i pareri necessari al fine del rilascio dell'autorizzazione finale, si mette in evidenza quanto segue:

- **gli oneri di urbanizzazione dovranno essere corrisposti prima del rilascio del provvedimento finale;**
- **le integrazioni e le condizioni evidenziate dagli enti coinvolti nel procedimento dovranno essere trasmessi al Suap prima dell'invio della comunicazione di inizio lavori**

Tenuto conto inoltre di:

- la Legge 241/90 art. 14 – ter. Che sancisce:

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

“1. La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti.

2. I lavori della conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni. Resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.

6. Alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza.

7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”

- il D.P.R. 160/2010 all'art. 7 comma 3 stabilisce:

“Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, il responsabile del SUAP può indire una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dalle altre normative di settore, anche su istanza del soggetto interessato o dell'Agenzia. La conferenza di servizi è sempre indetta nel caso in cui i procedimenti necessari per acquisire le suddette intese, nulla osta, concerti o assensi abbiano una durata superiore ai novanta giorni ovvero nei casi previsti dalle discipline regionali. Scaduto il termine di cui al comma 2, ovvero in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi, si applica l'articolo 38, comma 3, lettera h), del decreto-legge”;

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Comuni di: Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Servizio VI

Servizio Attività Produttive E Sviluppo Economico SUAP

Il Responsabile Suap, visti i sovraesposti pareri favorevoli, che ad ogni buon conto si ritiene di allegare al presente verbale, ed applicando quanto previsto all'articolo 14 della legge 241 del 1990,

DISPONE

- **di provvedere al rilascio dell'atto conclusivo del procedimento.**

Dispone Inoltre

- la trasmissione della copia del presente verbale a tutti gli interessati al procedimento;
- la pubblicazione del presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio e l'inserimento sul sito internet della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e del Comune di Castel del Piano, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- di mettere agli atti i pareri citati e/o la documentazione citata e di inserirli nel presente verbale;

Allegati al presente Verbale:

- **Parere favorevole Ufficio Vincolo Idrogeologico**
- **Nulla Osta Provincia di Grosseto – Area Tecnica**
- **Parere favorevole del Comando della Polizia Municipale del Comune di Castel del Piano**
- **Valutazione progetto ai fini antincendio**
- **Parere urbanistico edilizio**
- **Parere preventivo igienico-sanitario**

Alla luce di quanto sopra il Presidente, alle ore 10:30, dichiara chiusa la seduta.

**Il Responsabile Suap
Dr. Alberto Balocchi**

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010 E DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.

SI INVIA TELEMATICAMENTE IL PRESENTE VERBALE QUALE COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATA PRESSO L'UFFICIO SUAP DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E DA UTILIZZARE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano - Loc. Colonia 1 – 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 965229/33

e-mail a.balocchi@uc-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



DETERMINAZIONE: ORIGINALE

Determinazione

n° 581

del 31-03-2022

Servizio IX Ambiente e Protezione Civile

Oggetto:	L.R. 39/00 COMUNE DI CASTEL DEL PIANO Istanza PIETRO ROCCHI IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA EUROSPIN TIRRENICA SPA per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO per lavori relativi a "SOSTITUZIONE EDILIZIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMMOBILE DESRTINATO A MEDIA STRUTTURA DI VENDITA" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003), Via del Gallacino n. 24.
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, addì **trentuno** del mese di **marzo** nella sede dell'Ente assume la seguente determinazione:

**Il Responsabile P.O.
Giorgio Ginanneschi**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IX
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Unione dei Comuni Montani Amiata**

Grossetana

Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi

PREMESSO:

CHE in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell’Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della G.R.T. con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell’insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all’art. 15, comma 8, della L.R. 37/2008;

CHE l’Unione dei Comuni è pertanto pienamente operante;

CHE in virtù di quanto sopra, l’Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi su diverse materie in particolare: manutenzione verde pubblico e viabilità, trasporti, politiche comunitarie, sviluppo strategico e programmazione come elencati dallo Statuto dell’Unione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 132 del 08/11/2021 “AGGIORNAMENTO DELLA MACROSTRUTTURA E DEL FUNZIONIGRAMMA DELL’UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 70 del 25/05/2017 “ORGANIGRAMMA FUNZIONALE della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (Microstruttura);

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 84 del 21/05/2018 “ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA (MICROSTRUTTURA) APPROVAZIONE MODIFICHE”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 130 DEL 15.10.2020 “Organigramma funzionale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana (Microstruttura) approvato con Deliberazione della Giunta, nr. 70/2017 - ATTO DI NATURA RICOGNITIVA.”

VISTA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 92 del 19/07/2021 “RICOGNIZIONE E ED AGGIORNAMENTO ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL’UNIONE”;

Che con Decreto del Presidente n. 4 del 03/01/2022 si affida in via temporanea sino alla scadenza del mandato del Presidente, al Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, la responsabilità del Servizio IX “Ambiente e Protezione Civile” ad esclusione dei procedimenti relativi alla Valutazione Ambientale strategica (VAS), alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

VISTA la richiesta di autorizzazione al Vincolo idrogeologico presentata dal Sig. **Pietro Rocchi in qualità di legale rappresentante della Società Eurospin Tirrenica SPA**, inoltrata allo Sportello SUAP dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data **28/02/2022** e registrata al prot. n. **2946**;

DATO ATTO che l’Ufficio SUAP dell’Unione dei Comuni con nota prot. **3328** del **04/03/2022** ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter,

legge n. 241/1990 ss.mm. e ii., avente ad oggetto “INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA PER IL GIORNO GIOVEDÌ 24/03/2022 ORE 10,00 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER AVVIO DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA (ALIMENTARE) SITA IN VIA DEL GALLACCINO 24 – COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR)”;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi si è tenuta in forma simultanea e in modalità sincrona il giorno 24/03/2022 alle ore 10,00;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Servizi redatto dal personale dell'Ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, registrato al prot. n. 4401 del 24/03/2022;

VISTA la relazione geologica a firma del **Geol. Andrea Irsara**, ed in particolare le conclusioni in cui si riporta che “Per quanto esposto, sulla base delle osservazioni di carattere geologico e delle valutazioni degli elementi oggettivi raccolti, alla condizione che vengano tenute in debito conto le risultanze della presente indagine, nella realizzazione dell'intervento previsto secondo gli elaborati di progetto, esprimo a riguardo parere di fattibilità geologica e compatibilità idrogeologica e ambientale.”;

CHE a seguito della formale istruttoria si riteneva di poter autorizzare l'esecuzione dei lavori in quanto gli stessi sono compatibili con gli aspetti di cui alla citata Legge ed in particolare a quanto previsto dal R.D. 3267 del 1923;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Servizio N. IX “Area 7”;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Responsabile Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- Statuto;
- Regolamento di organizzazione Uffici e Servizi vigente;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale vengono assegnati ai Responsabili dei Servizi i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Unione approvato dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio dell'Unione con deliberazione, n. 6 del 12/04/2021, pubblicato sul BURT Parte Seconda, n. 23 del 09/06/2021 Supplemento n. 110;

In base a quanto sopra,

DETERMINA

- Di approvare la parte narrativa in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di autorizzare i lavori richiesti dal Sig. **Pietro Rocchi in qualità di legale rappresentante della Società Eurospin Tirrenica SPA**, attraverso l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter, legge n. 241/1990 ss.mm. e ii., a cura dell'Ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, avente ad oggetto "INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA PER IL GIORNO GIOVEDÌ 24/03/2022 ORE 10,00 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER AVVIO DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA (ALIMENTARE) SITA IN VIA DEL GALLACCINO 24 – COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR)", con le seguenti prescrizioni pena la decadenza:
 - *i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto degli allegati progettuali, delle prescrizioni e degli accorgimenti previsti nella relazione geologica, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;*
 - *durante la realizzazione dei lavori di scavo e riporto di terreno non devono essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti od altri movimenti gravitativi. Devono essere eseguiti in stagioni a minimo rischio di piogge e procedendo per strati di avanzamento tali da consentire la rapida compattatura degli stessi o il consolidamento dei fronti. Se sussistono particolari condizioni di rischio per la stabilità a breve termine, gli sbancamenti devono procedere per piccoli settori ed essere seguiti dall'immediata compattatura. Si può procedere ad ulteriori scavi solo dopo aver raggiunto garanzia di stabilità. I riporti di terreno devono essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni. Nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi. I riporti di terreno da eseguire nei terreni destinati o da destinare all'attività agricola o forestale devono essere realizzati con materiali terrosi di caratteristiche fisico-chimiche idonee al mantenimento o miglioramento della fertilità agronomica dei terreni oggetto del riporto;*
 - *l'art. 77 comma 2 DPGRT 48/R/2003 recita: "il terreno derivante dagli scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivante da altre opere da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, può essere riutilizzata in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto", quindi dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni di acqua o erosioni o frane, evitando comunque pendenze superiori al 25%, accumuli superiori ai 10 cm di spessore ed aree boscate. Il terreno eccedente potrà essere conferito a discarica o utilizzato secondo gli usi consentiti dalla legge, tenendo presente quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;*
 - *si dispone che le acque meteoriche superficiali derivanti dalle pavimentazioni e dalle coperture, siano smaltite con idonee opere di regimazione che conducono al pubblico collettore delle acque chiare, evitando la dispersione delle stesse nel sottosuolo;*
- Che l'Autorizzazione costituisca atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, sia valida fatti salvi i diritti di terzi e sia riferita esclusivamente al vincolo idrogeologico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo,

pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti;

- Che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme dettate dal Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000 emanato con D.P.G.R.T. del 08/08/2003 n. 48/R, nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda;
- Che ai sensi dell'art. 72 del DPGRT 48/R/2003, la validità temporale massima dell'autorizzazione sia di cinque anni; qualora sia relativa ad opere o lavori per i quali è necessario anche il rilascio di concessione o autorizzazione ai sensi delle norme urbanistiche o paesaggistiche, abbia validità fino alla scadenza di quest'ultimo provvedimento abilitativo comunale;
- Che sia fatto obbligo di conservare l'autorizzazione ed i suoi allegati nel luogo di esecuzione dei lavori a disposizione delle autorità competenti ad eseguire i controlli, per tutta la durata dei lavori e gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere riportati nel cartello di cantiere apposto in posizione visibile ed accessibile;
- Che i dati di cui al presente procedimento amministrativo, siano trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che avverso il presente atto sia ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sia ammesso inoltre ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo, oppure entro venti giorni richiedere la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi del D.P.R. 447/1998;
- Di comunicare che gli atti inerenti il presente procedimento sono depositati nell'Ufficio Vincolo Idrogeologico presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. S. Lorenzo 19, 58031 Arcidosso (GR), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Di trasmettere la relativa Determinazione all'Ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni, in qualità di soggetto che ha indetto la Conferenza dei Servizi;
- Che la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile dell'Albo Pretorio per la relativa pubblicazione come previsto dalla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE /IL RESPONSABILE PO

DETERMINA

Di approvare integralmente la proposta di determinazione nel testo sopra riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Responsabile P.O.
Giorgio Ginanneschi**



**PROVINCIA
di GROSSETO**

AREA TECNICA

Grosseto, data come da protocollo

Unione dei Comuni Montani Amiata
Grossetano -
Servizio VI
Servizio Attività Produttive e Sviluppo
Economico SUAP
Loc. Colonia 1
58031 - Arcidosso (Gr)

OGGETTO: Rilascio Nulla Osta per la realizzazione di accesso stradale, installazione insegne e adeguamento tecnico dell' area da destinare a una media struttura di vendita "Eurospin" da realizzare in Via del Gallaccino n. 24 Castel Del Piano ;

Proponente – Sig. ROCCHI Pietro nato a Terni il 18,12,1969 C.F. n. RCCPTR69T18L117S, domiciliato per la carica in via della Chiocana n. 3 06063 Perugia , rapp.te legale della EUROSPIN TIRRENICA S.P.A ;

In relazione alla richiesta di pari oggetto, esaminata la documentazione progettuale allegata all' istanza prodotta alla Provincia di Grosseto - Area Tecnica- in data 28.02.2022 Prot. 6038 e successiva integrazione in data 24.03.2022 prot. 9103 si trasmette in allegato il "file" relativo al rilascio del NULLA OSTA di competenza di cui all' artt.22 -26- 27 del D.L.vo 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del D.P.R. 495/92 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada" per la esecuzione dei lavori di pari oggetto da effettuarsi lungo la sp. 64 Cipressino , nel tratto stradale urbano , Via del Gallacino n. 24 Castel del Piano ;

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Viabilità Dott. Ing. Alessandro Vichi (tel. 0564/484594 cell. 366/9305544 oppure alla mail alessandro.vichi@provincia.grosseto.it).

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Dott. Ing. Gianluca Monaci**

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto. Firmatario Dott. Ing. Gianluca Monaci Provincia di Grosseto – Sede centrale



Spett.le. EUROSPIN TIRRENICA S.P.A
Via DELLA CHOCANA n. 3
06063 PERUGIA
C/O Arch. FRANZA Gabriele
[Pec: gabriele@archiworldpec.it](mailto:gabriele@archiworldpec.it)

Al SINDACO
del Comune di
58033 Castel del Piano GR

Al Resp. Ufficio Cosap
SEDE

OGGETTO : S.P. 64 CIPRESSINO

RILASCIO Nulla Osta per la realizzazione di accesso stradale, installazione insegne e adeguamento tecnico dell' area da destinare a una media struttura di vendita "Eurospin" da realizzare in Via del Gallaccino n. 24 Castel Del Piano ;

Il Dirigente

- Vista l'istanza prodotta dal suap Unione dei comuni Montani Amiata grossetana -Castel del Piano - in data 28.02.2022 prot. 6038;
- Visti gli artt. 16 – 17- 22- 23 - 26 - 27 del D.L.vo 285/92 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" e s.m.i.;
- Visti gli artt. 44-45-51- del D.P.R. 495/92 "REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA";
- Tenuto conto che gli interventi in progetto ricadono lungo la S.P.64 CIPRESSINO , nel tratto urbano di Castel del Piano , in Via del Gallaccino n. 24 in cui risulta vigente il limite di velocità a 50 km/h;
- Preso atto che l' accesso stradale risulta essere già esistente con precedente Dec. n. 209 del 04.07.1975 già a servizio della precedente attività commerciale denominata "Amiata Auto";
- Verificato che l' accesso stradale da destinare alla nuova attività,media struttura di vendita "Eurospin" è stato oggetto di studio da parte di tecnico incaricato prof. Ing. Pratelli Antonio , progettato , dimensionato e ubicato in quella posizione a seguito della verifica di conformità e secondo i criteri stabiliti per la progettazione delle intersezioni stradali come da decreto 19.04.2006 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Visto il Regolamento per il rilascio delle Concessioni/Autorizzazioni/Nulla Osta stradali approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 30/03/2021;
- Visto il Decreto Presidenziale n. 20 del 01/03/2022 relativo alla proroga dell'incarico di Dirigente dell' Area Tecnica all' Ing. Gianluca Monaci

con la presente si rilascia il

NULLA OSTA

Alla Spett.le.EUROSPIN TIRRENICA S.P.A Via DELLA CHIOCANA n. 3 06063 PERUGIA – legalmente rappresentata dal sig. ROCCHI Pietro nato a Terni il 18,12,1969 C.F. n. RCCCPT69T18L117S, domiciliato per la carica in via della Chiocana n. 3 06063 Perugia , per la realizzazione di accesso stradale, installazione insegne e adeguamento tecnico dell' area, da destinare a una media struttura di vendita "Eurospin" da realizzare in Via del Gallaccino n. 24 Castel Del Piano ;

CARATTERISTICHE TECNICHE ACCESSO STRADALE

Prog. Km	Lato	Rif. G.P.S.	Catasto	larghezza	lunghezza	USO
29+555	DX	Lat. 42.89266 Long.11.526322	F. 31 P. 695	m 12,00	m 1,00	Commerciale

L'occupazione derivante dalla costruzione e/o il mantenimento in uso di accessi stradali insistenti sulla proprietà demaniale di questa Provincia è soggetta ad applicazione del pagamento annuale del canone patrimoniale di occupazione di cui alla legge 160/2019

Nel caso di applicazione del canone patrimoniale per l' annualità 2022 , verrà trasmesso dal competente Ufficio Cosap di questa provincia , l' importo da assoggettare all' accesso stradale in progetto , in tal caso , l'utente interessato potrà avvalersi,dell'AFFRANCAZIONE VENTENNALE" mediante pagamento in unica soluzione del canone patrimoniale per l'importo pari a venti annualità.

Spiegazioni di dettaglio per le modalità di pagamento ed assolvimento della "affrancazione ventennale " potranno essere acquisite prendendo contatti con il competente Ufficio Cosap di questa Provincia.

Il presente Nulla Osta si intende rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1.che il presente Nulla Osta si intende concesso salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e degli organi tutori e vengano acquisiti prima della realizzazione delle opere tutti i pareri in ordine ai vincoli paesaggistici, ambientali ed altri;
- 2.il presente Nulla Osta si intende accordato con l'obbligo per il concessionario di tenere esclusa questa Provincia da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato o fatto della presente concessione dovesse da chiunque provenirgli.
- 3.che al concessionario faccia carico la responsabilità, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione , manutenzione e/o adeguamento delle opere; Compete altresì al/i titolare/i del presente atto provvedere alla verifica di eventuali interferenze presenti sull'area interessata dai lavori, prendendo preventivamente accordo con le aziende erogatrici di servizi pubblici e private (Enel – Enel Rete Gas – Telecom – Infratel – Fastweb – Interoute – Acquedotto del Fiora – Net Spring – Gea – Toscana Energia ecc.) per la segnalazione delle occupazioni, sollevando questa Provincia da qualsiasi responsabilità, pretesa o molestia anche giudiziaria riconducibili alla esecuzione dell'opera;
- 4.che l' accesso stradale ad uso commerciale ubicato al km 29+555 circa lato dx della strada provinciale in esame , avente dimensioni m 12,00 x m 1,00 abbia la stessa quota del piano viabile sul punto di raccordo con la provinciale, dotato del raggio di curvatura non < a m 15,00
- 5.avendo riguardo alla conformazione plano-altimetrica dei luoghi e dell' ubicazione dell' accesso stradale",dovrà essere valutata la necessità di posa in opera di una o più griglie carrabili di tipo omologato, calcolata per resistere alle sollecitazioni veicolari di "tipo pesante".
6. l' accesso stradale dovrà essere pavimentato per la profondità minima di m 10,00 (verso la proprietà privata) misurata a partire dal punto di raccordo con la provinciale mediante gettata

in cls, conglomerato bituminoso, betonelle, cubetti in porfido, lastre in pietra o materiale simile.

7. l' accesso venga realizzato e soggetto a manutenzione conservativa, sia per la zona insistente sulla strada provinciale sia per la parte ricadente sulla proprietà privata, a cura e spese dei titolari dell'autorizzazione, i quali sono tenuti a rispettare le prescrizioni e le modalità fissate dall'ente proprietario della strada ed a rispondere degli eventuali danni subiti da terzi a seguito di omessa o carente manutenzione, o per altra giusta causa, sollevando questa Provincia da qualsiasi responsabilità civile e penale;
8. in caso di nuova pavimentazione del manto stradale o altri interventi di pubblica utilità che modifichino le quote stradali, il proprietario dell'accesso dovrà adeguare il medesimo, a propria cura e spese, alle nuove quote;
9. che la recinzione da mettere in opera a delimitazione dell' area di proprietà venga arretrata in modo tale da garantire la libera visuale ai veicoli in entrata e in uscita dall' accesso stradale ;
10. che la realizzazione della corsia centrale di accumulo avvenga come da elaborati progettuali prodotti a corredo dell' istanza ;
11. diversamente da quanto rappresentato negli elaborati grafici prodotti ,nella fase esecutiva dei lavori vengano individuate soluzioni tecniche alternative tali da evitare per quanto possibile , la posa in opera di specchio convesso, in quanto lo specchio oltre a non essere ricompreso fra la segnaletica prevista dal D.Lvo 285/92, risulta essere soggetto a criticità derivanti da fenomeni di appannamento oltre a non offrire la reale distanza dei veicoli in avvicinamento con conseguente pericolo per la circolazione stradale ;
12. che i criteri di costruzione, ripristino e consolidamento potranno essere sempre integrati o estesi in base alle risultanze dei controlli effettuati da personale preposto di questa provincia durante le fasi esecutive ed alle necessità di adattamento a particolari situazioni emergenti in corso d'opera;
13. che la Provincia di Grosseto venga sollevata da qualsiasi responsabilità riconducibile all' esistenza di eventuali servitù di passaggio esistenti fra le parti insistenti sull'accesso stradale oggetto di concessione;
14. che venga provveduto alla separazione delle correnti di traffico in entrata ed in uscita , dividendo ed in sicurezza , il traffico veicolare dal traffico pedonale ;
15. che l'accesso stradale venga individuato con apposito segnale di cui alla Fig. Il 78 del DPR 495/92 ai sensi dell'art. 22 del D.l.vo 285/92. La collocazione del segnale con riportato il numero dell'autorizzazione, ha validità come divieto di sosta nella zona antistante l'accesso medesimo;
16. che l' accesso stradale in progetto venga posizionato nel rispetto delle distanze di visibilità riportate negli elaborati grafici di riferimento ,preventivamente verificati secondo la disciplina tecnica/normativa di settore vigente, sotto diretta responsabilità del tecnico incaricato;
17. durante l'esecuzione dei lavori non venga occupata, con depositi o altro, la sede stradale e le relative pertinenze, ed inoltre il concessionario è tenuto alla installazione e alla manutenzione della segnaletica prevista dalle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione e di esecuzione restando egli stesso responsabile per danni a cose e/o persone che si dovessero verificare durante il periodo dei lavori fino alla data di ultimazione degli stessi;

18. che le opere eseguite e la loro manutenzione siano a completo carico del richiedente e dei successori; inoltre non potranno essere apportate modifiche di sorta e non può essere destinato ad un uso diverso da quello autorizzato, per non incorrere nelle sanzioni di legge;
19. che il presente Nulla Osta viene accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi;

Il presente nulla Osta si intende rilasciato solo a favore dell'utente richiedente ; Nel caso di successione, a qualunque titolo, di altro utente le due parti dovranno renderne edotta questa Provincia ;

Il presente Nulla Osta è revocabile in qualsiasi momento, con provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica, quando si verificano una delle seguenti condizioni:

- l'area debba essere utilizzata per l'uso pubblico originario o per altre pubbliche necessità individuate a giudizio insindacabile della Provincia;
- l'occupazione dell'area determina difficoltà e pericoli per la circolazione delle persone e dei veicoli;
- motivi igienici, di tutela degli inquinamenti, relativi a sopravvenute esigenze estetiche ed ambientali non consentono il mantenimento della concessione;
- mancato e/o parziale pagamento, per un anno, della tassa e/o canone provinciale, scaduto il termine fissato nell'invito al pagamento;

Per quanto non previsto nel presente Nulla Osta , lo stesso si intende rilasciato con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e regolamenti sulla occupazione del suolo pubblico, nonché in base a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e, dal DPR 16/12/1992 n. 495 e s.m.i., nonché tutte le nuove disposizioni di legge che verranno promulgate;

Nel caso di decadenza, in assenza di richiesta di rinnovo nei termini stabiliti (6 mesi) o in caso di revoca dell'atto di concessione, o per altra giusta causa, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese al ripristino delle pertinenze stradali ripristinando lo stato dei luoghi alle condizioni "ante opera", mediante rimozione delle opere di tombamento con contestuale riprofilatura della cunetta stradale, della banchina, della scarpata di monte e di valle, oltre alla eventuale rimozione di opere accessorie all'accesso (cancello, sbarra ecc.);l'accettazione del presente Nulla Osta presuppone integrale conoscenza delle condizioni e prescrizioni in esso contenute, nel caso non vengano prodotte allo scrivente ufficio in forma scritta nei trenta giorni successivi alla ricevuta dell'atto rimostranze od opposizioni;

copia conforme del presente Nulla Osta dovrà essere custodita nel luogo dei lavori da presentare ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del D.L.vo 285/92 "Nuovo codice della Strada". La mancata presentazione dell'atto comporta l'applicazione di provvedimenti contravvenzionali dettati dal citato D.L.vo 285/92;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Nella fase esecutiva dei lavori dovrà essere installata e mantenuta nel tratto stradale a monte e a valle della provinciale, per tutta la durata dei lavori, la segnaletica di cantiere prevista dalla vigente disciplina tecnica/normativa (fig.II388 art. 31 – II386 Art.31 – del D.P.R. 495/92)

Con la presente si rilascia il Nulla Osta di competenza ,previsto dal D.L.vo 285/92 e dal D.P.R. 495/92 per l' installazione delle insegne di esercizio , visibili dalla Strada Provinciale;

Trattandosi di tratto stradale urbano , sarà cura del Comune di Castel Piano provvedere al rilascio della autorizzazione di competenza , in applicazione al regolamento edilizio vigente ;

**Il Dirigente
*Ing. Gianluca Monaci***

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. n. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto. firmatario: Ing. Gianluca Monaci



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
GROSSETO

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

SUAP
Unione dei Comuni Montanti Amiata Grossetana
Servizio VI
Istanza nr. 82/2022

unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

E p.c. Pietro Rocchi L.R.
Eurospin Tirrenica SpA

legale@pec.eurospintirrenica.it

OGGETTO: Indizione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno giovedì 24/03/2022 ore 10:00 per il rilascio dell'autorizzazione per avvio di media struttura di vendita (alimentare) sita in Via del Gallaccino 24 – Comune di Castel del Piano (GR).
Prevenzione Incendi. Pratica n° 7538 - Valutazione Progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2021 n. 151. Richiedente: Pietro Rocchi Legale Rapp.e Soc. Eurospin Tirrenica SpA Via della Chiocana, 3 06063 Magione (PG).

Con riferimento all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 3116 del 28/02/2022 per le seguenti attività soggette:

69.3.C Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici

questo Comando esprime parere favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

1. Il locale disbrigo non refrigerato, dotato di unica via di esodo verso l'esterno, non sia accessibile al pubblico;
2. Il locale disbrigo non refrigerato, qualora di superficie maggiore di 200 metri quadrati, oppure con carico di incendio maggiore rispetto a quello dell'area di vendita, sia reso compartimento indipendente, in applicazione del punto 5.3.2 della regola tecnica allegata al D.M. 27 luglio 2010;
3. I percorsi di esodo da qualunque punto dell'area di vendita non eccedano la lunghezza massima di metri 50; i corridoi ciechi eventualmente presenti non eccedano la lunghezza massima di metri 15;
4. L'impianto idrico antincendio sia progettato e realizzato in applicazione della UNI 10779.

Si fa presente che, per ogni particolare non descritto nella documentazione tecnica presentata, dovranno comunque essere rispettati tutti i disposti legislativi e le normative di sicurezza applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata.

La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato e al presente parere; qualsiasi variante al medesimo che comporti un aggravio alle condizioni di sicurezza dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Comando.

Si rammenta, infine, che il titolare dell'attività in indirizzo è tenuto a produrre, al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, specifica istanza di "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (S.C.I.A.) per le attività soggette presenti, con le modalità previste dall'art.4 del D.P.R. 151/2011, corredata della documentazione prevista dal D.M. 07/08/2012 e dal Decreto DCPST n. 200 del 31/10/2012 e s.m.i..

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
D.C.S. p.i. Roberto TRAPASSI



IL COMANDANTE
Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLÀ

Servizio X*Edilizia Privata Ed Ecologia*

Prot.5381

Del 08/04/2022

Pratica Edilizia Suap N.	82/2022

PARERE URBANISTICO EDILIZIO**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA l'istanza presentata da **ROCCHI PIETRO** nato a Terni il 18/12/1969 c.f. **RCCPTR69T18L117S** residente in Magione (PG) Via della chiocana,3 **in qualità legale rappresentante della EUROSPIN TIRRENICA s.p.a. con sede in Magione (PG) via della chiocana, 3 p.iva 02049850544**, registrata il 28/02/2022 al prot.gen.dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana n. 2946, con la quale viene chiesta l'Autorizzazione Unica per **INTERVENTO DI SOSTITUAZIONE EDILIZIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A MEDIA STRUTTURA DI VENDITA** distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Comune di Castel del Piano al Foglio 31, particella 695 posta in **Castel del Piano via del Gallaccino,24** a firma del progettista Dott. Arch. Franza Gabriele con studio in Arcidosso

Accertato il titolo del richiedente

- Visto il progetto delle opere e gli elaborati a corredo dell'istanza;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Comune di Castel del Piano ;
- Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e di polizia urbana del Comune di Castel del Piano;
- Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n°1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 28 Gennaio 1977, n°10;
- Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n°457 mod. dall'art.25bis della legge 15 gennaio 1980 n°25;
- Visto l'art. 43 della legge 5 agosto 1978 n°457 sopra citata;
- Vista la Legge 9 Gennaio 1989 n°13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Vista la legge 24 marzo 1989 n°122, in materia di parcheggi;

- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n°37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’art.11 quaterdecies, comma 13, lett. a) della L. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- Viste le norme generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 09 aprile 2008, n°81 nonché l’art. 64 del D.P.R. 19 marzo 1956, n°303;
- Vista la Parte III del D. Lgs. 11 aprile 2006, n°152 recante norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche, nonché la L.R.T. 31 maggio 2006, n°20 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R.T. 08 settembre 2008, n°46/R;
- Vista la L.R.T. 10 novembre 2014 n°65 “Norme per il governo del territorio”;
- Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.T. 65/2014, sopra richiamata;
- Vista la dichiarazione di conformità ai requisiti igienico sanitari espressa dal professionista abilitato, ai sensi dell’art. 141 comma 5 lett. a) della L.R.T. 65/2014, ovvero espressa dalla competente ASL ai sensi della lett. b) del medesimo articolo;
- Vista la D.G.R.T. n.485 del 17/05/01 - “ D.L. 180/98-L.267/98-modifiche alle perimetrazioni contenute nella D.G.R.T. n.1212/99” (Piano Assetto Idrogeologico);
- Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo a richiedere l’autorizzazione unica;
- Visto l’art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267;
- Dato atto di tutte le successive modifiche ed integrazioni alle norme sopra richiamate;

DISPONE

Art.1 - Oggetto del parere

INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A MEDIA STRUTTURA DI VENDITA distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Comune di Castel del Piano al Foglio 31, particella 695 posta in Castel del Piano via del Gallaccino,24

Al richiedente, come sopra identificato, è permesso alle condizioni appresso indicate, fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori succitati, secondo il progetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Il richiedente quindi titolare del presente atto, dovrà eseguire i lavori di cui trattasi sotto l’osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d’arte perché l’opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l’osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze riportate.

Art.2 – Contributi Titolo VII L.R.T. 10 novembre 2014, n°65

L’autorizzazione unica comporta la corresponsione di un contributo commisurato all’incidenza delle spese di urbanizzazione nonché del costo di costruzione come di seguito specificato ai sensi dell’art.183 della L.R.T. 65/2014,

DESCRIZIONE	IMPORTO
ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	<i>In corso di determinazione</i>
ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	<i>In corso di determinazione</i>
CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE	<i>In corso di determinazione</i>
TOTALE	
Diritti segreteria	€ 200,00

(Oneri di Urbanizzazione e costo di costruzione in corso di determinazione)

Art.3 - Obblighi e responsabilità generali del richiedente e titolare dell'istanza

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, consegnate dall'incaricato del Comune;
- i lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del D.M. 22 gennaio 2008, n°37, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di abitabilità o di agibilità;
- l'autorizzazione unica deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
 - 4) la data e il numero dell'Autorizzazione Unica;
 - 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
- Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori; al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del genio Civile per poter procedere alla richiesta dell'abitabilità o dell'agibilità della costruzione;
- qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

- prima di avanzare domanda di abitabilità o agibilità, il titolare dell'Autorizzazione Unica deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei vigili del fuoco;

Il titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- Legge 09 gennaio 1991, n°10, D. Lgs. 19 agosto 2005, n°192, Legge 03 agosto 2013, n°90 e s.m.i. per il contenimento del consumo energetico per usi termici il concessionario dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio lavori e il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n°37 recante norme sulla sicurezza degli impianti

Art.4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Prima dell'inizio dei lavori o contestualmente allo stesso il presente atto dovrà essere integrato con le progettazioni inerenti le norme sopra dette (D.M. 37/2008, L. 10/1991 ecc.) ove previste. Ai sensi dell'art. 133 comma 3 della L.R.T. 65/2014, il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a 01 (UNO) anno dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica, e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare che siano intervenuti a ritardare l'inizio dei lavori; il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a 03 (TRE) anni dall'inizio dei lavori, e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del titolare che siano intervenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'Autorizzazione Unica, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'Autorizzazione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e siano completati entro il termine di 03 (TRE) anni dalla data di ricevimento della comunicazione d'inizio lavori. Un periodo più lungo per l'ultimazione dei lavori può essere concesso esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico - costruttive, oppure quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare dell'Autorizzazione Unica deve dotarsi di un nuovo titolo abilitativo concernente la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'Autorizzazione Unica a mezzo di apposito modello. Dovrà al pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art.5 - Varianti

Sono soggette a autorizzazione unica le varianti in corso d'opera diverse da quelle di cui agli artt. 135 comma 3 e 143 della L.R.T. 65/2014. Per le varianti in corso d'opera che non comportino sospensione dei lavori, e comunque non essenziali, sussiste esclusivamente l'obbligo del deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente realizzata purché:

- siano conformi agli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, ai regolamenti edilizi comunali vigenti e comunque non in contrasto con eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- non comportino modifiche alla sagoma qualora l'edificio sia tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 o ricadente in zona omogenea "A" o in altra zona ad essa assimilata,

ne introducano innovazioni che incidano sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti comunali della pianificazione, o che comportino incrementi di volumetria, o che incidano sulle dotazioni di standard;

- siano acquisiti gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa nel caso in cui l'intervento riguardi immobili o aree tutelate ai fini idrogeologici, ambientali, o soggette a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico;
- sia acquisita la relativa autorizzazione in caso di interventi che riguardino l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate dalla parte III del D.lgs 42/2004.

ART.6 – Ultimazione dei lavori – Certificato di conformità – Certificato di agibilità

All'ultimazione dei lavori il professionista abilitato dovrà certificare la conformità dell'opera al progetto oggetto dell'Autorizzazione Unica o delle varianti ad essa ai sensi dell'art.149 comma 1 L.R.T. 65/2014. Con separato atto il professionista abilitato, nei casi di cui al comma 2 del medesimo articolo sopra citato, dovrà attestare l'agibilità dei locali, unitamente alla conformità con le norme igienico sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141 comma 15 della L.R. 65/2014, con apposito modello redatto a tal uopo.

Art.7 - Caratteristiche dell'atto di Autorizzazione Unica

Il presente atto è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali all'immobile esistente o realizzando

Art.8 - Prescrizioni

1. Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 09 aprile 2008, n°81, e s.m.i. l'efficacia dell'Autorizzazione Unica è sospesa fino alla trasmissione all'ASL competente e agli altri enti della notifica preliminare, ai sensi dell'art. 99 dello stesso Decreto Legislativo.

2. Ai sensi della disciplina vigente, in conseguenza dell'art. 74 comma 1 lettera "h" del D. Lgs. 152/2006, su precise disposizioni impartite dall'ATO 6 Ombrone con nota n. 1956 del 30.7.2004, le acque reflue provenienti da cantieri temporanei o mobili sono a tutti gli effetti da considerarsi reflue industriali e pertanto soggette ad autorizzazione preventiva, prima di poter essere scaricate. Per quanto sopra, nel caso si possa verificare aggettamento di acqua di falda, con conseguente necessità di scarico in pubblica fognatura nera o mista, dovrà essere preventivamente richiesta ed ottenuta l'autorizzazione allo scarico da parte della competente Autorità, prima dell'inizio delle operazioni. (Tale scarico è soggetto alla tariffa di fognatura e depurazione industriale).

3. Dovrà essere rispettata la normativa di cui al D.P.R. 22 dicembre 1970 n.1391 "Regolamento per l'esecuzione della L. 13 luglio 1966 n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici" nonché il D. Lgs. 152/2006 (Allegati alla parte V, allegato IX "Impianti termici civili", parte II, punto 2.9).

4. **la presente autorizzazione acquisisce efficacia solo ed esclusivamente a seguito dell'avvenuta corresponsione degli oneri di urbanizzazione al Comune di Castel del Piano secondo gli importi attualmente in fase di determinazione**

5.

Copia dell'Autorizzazione Unica sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico. **Il DIRETTORE DEI LAVORI** è tenuto a comunicare per iscritto **entro 10 giorni**, l'avvenuto inizio dei lavori.

ARCIDOSSO li, 08/04/2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi

Castel del Piano (GR), 09.04.2022

Spett.le
Ufficio SUAP
Unione dei Comuni Amiata Grossetana
S E D E

Via PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

Oggetto: Eurospin Tirrenica S.p.A. - modifica accesso S.P. 64 "Cipressino"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

VISTA la richiesta di autorizzazione per avvio di media struttura di vendita avanzata dalla società Eurospin Tirrenica S.p.A. (P.IVA 02049850544), in persona del legale rappresentante pro tempore Rocchi Pietro (C.F. RCCPTR69T18L117S), acquisita al protocollo del SUAP Unione dei Comuni Amiata Grossetana il 28.02.2022, prot. n. 2946;

RILEVATO che in ragione di tale istanza il SUAP procedeva ad indire, nell'ambito della propria pratica n. 82/2022 ed ai sensi dell'art. 14 ter l. 241/90, conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona;

VISTO il verbale della prima seduta di detta conferenza dei servizi tenutasi il giorno 24.03.2022 e preso atto che i lavori della conferenza sono stati rinviati al 12.04.2022, ore 10:00;

ACCERTATA la competenza del servizio in intestazione sull'istanza avanzata dalla società Eurospin Tirrenica S.p.A. circa la modifica all'accesso stradale sito in Castel del Piano (GR), Via del Gallaccino n. 23, in un tratto urbano della S.P. 64 Cipressino;

ESAMINATA la documentazione prodotta dalla società Eurospin Tirrenica S.p.A. in relazione alla modifica all'accesso stradale, ed in particolare la relazione nominata "*stima dei flussi di traffico generato e degli effetti attesi dalla realizzazione del nuovo Punto Vendita*" a firma del Prof. Ing. Antonio Pratelli, oltre alle relazioni tecniche a firma dell'Arch. Gabriele Franza, nonché effettuato un sopralluogo in loco;

RILEVATO che il progetto di modifica dell'accesso stradale già esistente prevede la realizzazione di una corsia centrale di accumulo per i veicoli provenienti dal centro urbano di Castel del Piano, oltre all'arretramento ed abbassamento delle recinzazioni delimitanti la proprietà privata al fine di consentire una maggiore visibilità per i veicoli in uscita dall'esercizio commerciale;

VISTI gli articoli 22 e 23 C.d.S, nonché gli articoli 44 e 45 Reg. Es. C.d.S.;

VISTO l'art. 26, comma 3, C.d.S., in forza del quale *“Per i tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni e' di competenza del comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada”*;

VISTO il nulla osta rilasciato dalla Provincia di Grosseto, Area Tecnica, prot. 9859 del 31.03.2022, a firma del dirigente Ing. Gianluca Monaci, con il quale si fornisce l'assenso alla realizzazione dell'accesso stradale, nonché all'installazione delle insegne ed all'adeguamento tecnico dell'area nel rispetto delle condizioni e prescrizioni ivi indicate;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2 del 01.02.2022 di nomina del responsabile del Servizio Polizia Municipale, Dott. Danilo Ghelli;

VISTI gli artt. 107 e 109 TUEL;

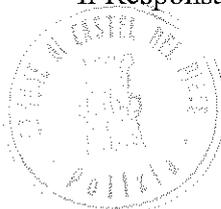
VISTO l'art. 14 ter L. 241/1990, ed in particolare il comma 7 di tale articolo;

ESPRIME

parere favorevole circa la realizzazione dell'accesso stradale, nonché all'installazione delle insegne ed all'adeguamento tecnico dell'area da parte della società Eurospin Tirrenica S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore Rocchi Pietro, nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dai tecnici della società istante, nel rispetto del nulla osta dell'ente proprietario della strada e nel rispetto della normativa dettata dal Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

MANDA al S.U.A.P. Dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale



Dott. Danilo Ghelli

Al SUAP Unione dei Comuni Montani Amiata
Grossetana - Loc. Colonia 1 - 58031 - Arcidosso (Gr)
PEC unione.amziata.gr@postacert.toscana.it

resp. procedimento Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi
0564 965229/33

Oggetto: Consulta multiprofessionale per il rilascio di parere preventivo per l'attività produttiva: nostro prot. n°0340606 del 17/03/2022 - Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi ex art. 14 L.241/1990 e ss.mm.ii.e art.142 c.10 L.R.T. 65/2014 ss.mm.ii - -Eurospin Tirrenica - Indizione per: intervento di sostituzione edilizia che interessa gli immobili ubicati in via del Gallaccino n.24, nel comune di Castel del Piano, finalizzata alla realizzazione di una media struttura di vendita di generi alimentari e non alimentari - Eurospin Tirrenica

RICHIESTA INTEGRAZIONI.

In riferimento alla richiesta nostro protocollo n°AZ -n°0340606 del 17/03/2022 inviata dallo Sportello Unico delle Attività Produttive Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Loc. Colonia 1 - 58031 - Arcidosso (Gr) ,

- visto l'articolo 141 della Legge Regionale n° 65 del 10/11/2014 e s.m.i.,
- valutata la documentazione trasmessa,
- visto l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dal responsabile del procedimento dr.ssa Laura Brogi,
- visto il verbale della consulta multiprofessionale composta dal responsabile del procedimento dr.ssa Laura Brogi della UF SPVSA, dalla dr.ssa Lucia Bastianini in rappresentanza della UF PISLL, dalla dr.ssa Chiara Guidoni in rappresentanza della UF IPN

questa Unità Funzionale di SPVSA, per la richiesta in oggetto, chiede le seguenti integrazioni:

1) integrare la documentazione trasmessa con una relazione inerente l'illuminazione dei locali 3 (archivio), 12 (disimpegno), 14 (anti wc donne), 17 (anti wc uomini) i cui limiti siano rispondenti alla norma UNI 12464-1 "

2) " identica relazione per il locale 1 (area vendita + zona casse) in cui l'illuminazione risulta da integrare "

Azienda USL Toscana sud est



DIPARTIMENTO

Direttore dr. Giorgio Briganti

**UF Sanità pubblica veterinaria
e sicurezza alimentare Zona
Grossetana - Amiata Grossetan
Colline Metallifere**

Responsabile dr. Marcello Periccioli

Via Cimabue, 109
58100 Grosseto
tel. 0564485161
fax 0564486667
ausitoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile procedimento
Dr. Mirco Dolci
tel. 0564/485616

mirco.dolci@uslsudest.toscana.it

**Struttura organizzativa
certificata ISO 9001:2015**

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26 53100 Siena
centralino: 0577 535111

via Cimabue, 109 58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Curtatone. 54 52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE
via Curtatone, 54 Arezzo
52100 Arezzo

P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:
www.uslsudest.toscana.it

PEC:
ausitoscanasudest@postacert.toscana.it

3) " il numero degli spogliatoi deve essere adeguato, per dimensioni, al numero dei dipendenti totali per turno, così come indicato dalla Delibera R.T. 211/28.02.2022 allegato A - Indirizzi tecnici di Igiene Edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro- punto 3.2.2.b; pertanto nella documentazione integrativa dovrà essere indicato il numero totale dei dipendenti previsti, distinti per sesso, tenuto conto anche dei dipendenti dei reparti a gestione esterna (gastronomia, pescheria, macelleria) qualora gli spogliatoi siano utilizzati anche dagli stessi. In caso diverso, evidenziare la collocazione degli spogliatoi dei reparti a gestione esterna per i quali varranno gli stessi indirizzi. "

In attesa della documentazione richiesta i termini per la conclusione del procedimento verranno sospesi fino ad un massimo di giorni 30 (L 241/90 art. 2).

Distinti saluti.

Il Responsabile U.F. SPVSA
(dr.Marcello Periccioli)



Azienda USL Toscana sud est



**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**

Direttore dr. Giorgio Briganti

**UF Sanità pubblica veterinaria
e sicurezza alimentare Zona
Grossetana - Amiata Grossetan
Colline Metallifere**
Responsabile dr. Marcello Periccioli

Via Cimabue, 109
58100 Grosseto
tel. 0564485161
fax 0564486667
ausitoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile procedimento
Dr. Mirco Dolci
tel. 0564/485616
fax 0564/486667
mirco.dolci@uslsudest.toscana.it

**Struttura organizzativa
certificata ISO 9001:2015**

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26 53100 Siena
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO
via Cimabue, 109 58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Curtatone, 54 52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE
via Curtatone, 54 Arezzo
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:
www.uslsudest.toscana.it

PEC:
ausitoscanasudest@postacert.toscana.it

 Azienda USL Toscana sud est Servizio Sanitario della Toscana Dipartimento di Prevenzione	IOD-DPRE/010.All.2	Rev. 1
	Verbale della consulta multiprofessionale	12/04/21
		Pag. 1 di 2
Struttura organizzativa certificata ISO 9001:2015		

Intervento di sostituzione edilizia che interessa gli immobili ubicati in via del Gallaccino n.24, nel comune di Castel del Piano, finalizzata alla realizzazione di una media struttura di vendita di generi alimentari e non alimentari – Eurospin Tirrenica

Inviato da Comune di Grosseto – Sportello SUAP Attività Produttive
nostro prot. n°0340606 del 17/03/2022

Sede consulta Dipartimento della Prevenzione Via Cimabue, 109 Grosseto
Data 29 marzo 2022 Ora inizio

PREMESSO

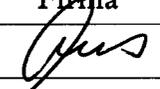
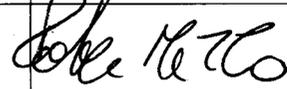
Intervento di sostituzione edilizia finalizzato alla realizzazione di una media struttura di vendita
Ubicazione

via del Gallaccino n. 24, Castel del Piano

- che la tariffa risulta correttamente pagata

DATO ATTO

che per l'esame della pratica si è ritenuta necessaria la presenza dei rappresentanti delle seguenti UF

UF invitate	Cognome e nome	Qualifica	Delega	Firma
<input checked="" type="checkbox"/> IPN	Chiara Guidoni	Medico	CHIARA GUIDONI SANSONE	
<input checked="" type="checkbox"/> PISLL	Lucia Bastianini	Medico		
<input checked="" type="checkbox"/> SPVSA	Mirco Dolci	Tecnico della Prevenzione		

Esaminata la documentazione la consulta multiprofessionale esprime il seguente parere:

<input type="checkbox"/>	Favorevole
<input type="checkbox"/>	Favorevole condizionato a prescrizioni
<input type="checkbox"/>	Non favorevole in quanto
<input checked="" type="checkbox"/>	Sospeso per richiesta integrazioni 1) integrare la documentazione trasmessa con una relazione inerente l'illuminazione dei locali 3 (archivio),



Servizio Sanitario della Toscana
Dipartimento di Prevenzione

IOD-DPRE/010.All.2

Verbale della consulta multiprofessionale

Rev. 1

12/04/21

Pag. 2 di 2

Struttura organizzativa certificata ISO 9001:2015

12 (disimpegno), 14 (anti wc donne), 17 (anti wc uomini) i cui limiti siano rispondenti alla norma UNI 12464-1 "

- 2) " identica relazione per il locale 1 (area vendita + zona casse) in cui l'illuminazione risulta da integrare

3) " il numero degli spogliatoi deve essere adeguato, per dimensioni, al numero dei dipendenti totali per turno, così come indicato dalla Delibera R.T. 211/28.02.2022 allegato A - Indirizzi tecnici di Igiene Edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro- punto 3.2.2.b; pertanto nella documentazione integrativa dovrà essere indicato il numero totale dei dipendenti previsti, distinti per sesso, tenuto conto anche dei dipendenti dei reparti a gestione esterna (gastronomia, pescheria, macelleria) qualora gli spogliatoi siano utilizzati anche dagli stessi. In caso diverso, evidenziare la collocazione degli spogliatoi dei reparti a gestione esterna per i quali varranno gli stessi indirizzi. "

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Azienda USL Toscana sud est
Dipartimento della Prevenzione
Dr. Mirco Dolci
Tecnico della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro